

Note per la lettura: Questa serie comincia dove si è interrotta in Italia quella americana. L'ambientazione di Villa Inferno e il cast dei comprimari (Weasel Patch i mercenari sono gli stessi). Riprendo le vicende utilizzando nuove sottotrame e altri cattivi rispetto a quelli dell'originale. Inoltre la trama del terribile mercenario è come se fosse stata risolta (anche se più avanti forse ci ritornerò). L'utilizzo dei personaggi è abbastanza svincolato (non sempre come nel caso di questa storia) dalle loro avventure sulle testate Marvel contemporanee e non. In genere offrirò le spiegazioni all'interno dell'albo. Se non ce ne fosse lo spazio o il modo colmerò le lacune con note come queste che state leggendo. Buona lettura.

Note per la (ri)lettura: Quella che avete letto era la premessa alla mini o forse serie di Deadpool che iniziai nel 2002 e che mai completai. Sono passati dieci anni e le cose sono parecchio cambiate. A dire il vero la prima serie del mercenario chiaccherone a cui si ispirava questa versione what if ambientata nell'universo Marvel U.S.A (e non MIT) del 2002 solo ora vede la luce in Italia in appendice a Deadpool, che però rispetto a dieci anni fa ha una testata nuova negli Stati Uniti e una finalmente duratura in Italia. Deadpool ne ha fatta di strada e visto che ho ritrovato gli episodi usciti e quelli mancanti della mini (che potrebbe pure diventare una regular) ho deciso di ripubblicarli in una veste aggiornata, correggendo qua e là qualche ingenuità, ma sostanzialmente lasciando invariato lo stile e la narrazione totalmente diversi da quelli delle mie altre serie (Moon Knight, Night Shift). Non mancheranno un bel po' di note per chi è digiuno, o non ha preso la pastiglia per la memoria, del Marvel Universe degli inizi anni 2000. Basta con l'amarcord e iniziamo anzi (ri)iniziamo (prometto non lo faccio più questo giochino).

Igor Della Libera.

DEAD. POOL

CAPITOLO 1

PADRI E FIGLI

La nostra storia comincia nel ritrovo dei più spietati cacciatori di taglie e mercenari della città: l'edificio noto come **Villa Inferno**. Il luogo è frequentato da gente che è abituata fin dalla culla a

dare del tu ad un mitragliatore uzi. Tra loro c'è il nostro eroe Deadpool, anche se non gli piace essere etichettato in questo modo. Ora è alle prese con un affare molto importante.

Deadpool mostra alcune card dei Pokemon:

-Weasel è questo il massimo che sai offrire. Voglio una posta più alta, beh già che ci sono vorrei una posta anche puntuale.

Weasel sbuffa.

-Dead, adesso non ti bastano più le allitterazioni, ti dai anche alle parole con doppi significati. Deadpool incrocia tra loro le dita delle mani e poi le fa scrocchiare.

-Vuoi sapere un segreto.- si avvicina a Weasel che lo guarda preoccupato.

-Uno di quelli che dici alla persone sapendo poi che così sei costretto ad ucciderle. Ti ho visto fare questo giochino più volte. Non credo che quel boss della yakuza volesse davvero sapere che per un periodo hai indossato le mutandine rubate a Syrin (1).

-Pensavo di fargli un piacere, so come quei musì gialli sono legati al feticismo della biancheria intima. Comunque ho messo da parte una collezione di oggetti personali di vari eroi, nel caso gli affari vadano male. Sicuramente in rete c'è qualcuno che pagherebbe cifre considerevoli per avere i calzini di Capitan America.

-Tu non hai i calzini di Capitan America.

-No, ma il tipo al computer non lo sa. Funzionano così le aste su ebay. Dove eravamo rimasti.. ahhh si al mio oscuro segreto che tu sei ansioso di sentire.

-Ansioso come di andare ad esportare la democrazia a Latveria.

-Basta così. Prometto di non ucciderti.

-Va bene mi arrendo.

-Nessuno lo sa, ma da piccolo sono stato morso da un dizionario radioattivo e da allora ho il potere di stendere chiunque con la mia spietata parlantina.

-Scommetto che c'è una qualche citazione, ma non l'ho capita. Va beh basta giocare come dei ragazzini anche se devo ammettere che Pikachu ha il suo fascino, se fosse donna, tipo quelle ragazzine animali nei cartoni animati, ci farei un pensierino, chissà che scosse a letto.

-Sei proprio fissato con il Giappone.

-Ora capisco perché Logan continua ad andarci. Forza facciamo qualcosa da veri duri, da mercenari temprati nel crogiolo della lotta e del denaro sporco.

Deadpool spazza con una mano le card sul tavolo e poi con rapidità estrae un coltello seghettato. Un secondo dopo la lama di questo è piantata tra le dita di Weasel che per un istante ha temuto di venire infilzato.

Weasel sposta lentamente la mano dalla lama

-Non voglio giocare a dito e coltello. Io non ho un fattore di guarigione. Se ti tagliano un dito ti ricresce, se lo fanno a me finisco in ospedale.

Deadpool sta per rispondere, ma Weasel si alza vedendo arrivare al tavolo dove sono seduti il capo dei mercenari Patch, l'uomo che è un incrocio tra Yoda e il sensei di Karate Kid

-La pausa è finita Dead. Scommetto che il capo ti vuole affibbiare un lavoretto.

Weaselb detto questo si allontana, lasciando Deadpool a fronteggiare il suo irascibile datore di lavoro.

Patch lo guarda dal basso in alto, ma è come se fosse il contrario visto il rispetto e il puro terrore che emana quel suo corpicino.

-Vieni nel mio ufficio ho un incarico da affidarti.

Deadpool superato il timore reverenziale torna ad essere il solito mercenario dalla battuta pronta. - Ti sei fatto prendere la manina Patch, tu non hai nessun ufficio.

Patch storce le labbra e i suoi piccoli pugni fremono

-Beh allora arriverò subito al sodo. Un'agenzia di mercenari di **Madripoor** mi ha spedito un tizio da rieducare. L'hanno beccato nei bordelli della zona. In realtà lui ha avuto un passato come criminale anche se non proprio di serie a.

Deadpool si pizzica il mento.

-Fammi indovinare, è quello sfigato di Frog?

Il capo blocca sul nascere il dialogo.

-No e visto che non voglio giocare ad indovina il cattivo te lo dico subito. Si tratta del Gladiatore. È un vecchio nemico di Devil, aveva delle lame rotanti...

Deadpool si alza dal tavolo leggermente infastidito

-Perché sei venuto da me? Non è meglio se sfrutti i miei talenti per fare dei soldi? Cosa ci guadagno a riportare sulla retta via Russel Crowe?

Patch salta abilmente sul tavolo.

-La solita cifra oppure potrei ricordarti che mi devi ancora una decina di favori tanti quante sono le volte in cui ti ho salvato la vita.

Nell'istante in cui dice questa frase nella stanza, dove aleggia una spessa coltre di fumo e il vociare dei mercenari è continuo, entra una donna bellissima: occhi verdi, capelli scuri e un abito mozzafiato.

Deadpool ha gli occhi fuori dalle orbite

-Ecco qualcosa che non si vede tutti i giorni almeno fino a quando non si decideranno a fare Playboy quotidiano.

Il mercenario rossonero non è il solo ad essere stato calamitato dal fascino della donna, ma è lui a farsi largo con gomitate, cazzotti e calci negli stinchi per arrivare davanti a lei e parlarle.

Deadpool cerca la sua mano per un bacio galante.

-Deadpool al suo servizio. Se è qui, è perché ha bisogno di aiuto. Su non sia timida io sono pronto ad ascoltare la sua storia, posso anche tenerle la mano e passarle i fazzolettini se dovesse piangere. L'ho fatto anche alla prima del Titanic.

La donna non si scompone e da come parla sembra abituata a quel tipo di ambiente

-Ho sentito parlare di te. Nei posti che frequentavo con mio marito si raccontavano parecchie storie sul tuo conto. Sai forse hai ragione potresti essere l'uomo adatto per riportare mio figlio a casa.

La parola "figlio" unita a "marito" fanno crollare i sogni romantici che Dead coltivava dal primo momento che l'ha vista.

Deadpool incassa il colpo ed è pronto a restituirlo.

-Suo marito non deve amarla molto visto che l'ha lasciata venire qui da sola. Lo sa cosa si dice di questo posto, di tutte le donne entrate qui e...

-E tornate sempre indietro con almeno un centone in più. Le donne dell'accademia di Taskmaster sono le migliori anche se c'è da chiedersi, vista l'abilità fotografica del capo, da dove abbia appreso tutte quelle tecniche con la lingua che gli ha insegnato, si c'è proprio da chiederselo.

La voce di Weasel suona come la campana a morto per il tentativo di Deadpool di proporsi seriamente e, mentre la spalla si allontana il mercenario annota mentalmente che dovrà fargliela pagare. E' dal "frullatore inguinale" che non sperimenta più nuovi tormenti. I pensieri di Deadpool esplodono come bolle di sapone quando la donna finalmente risponde.

-Sono vedova (Deadpool esulta mentalmente). Mio marito è morto. Faceva di professione il super criminale, ma dire super idiota sarebbe meglio. Si faceva chiamare Ringer e solidificava degli anelli di acciaio. (2)

-Era sposata con il signore degli anelli.- scherza Deadpool ricevendo solo un'occhiataccia bruciante. La donna solleva la mano e mostra l'anello che porta.

-Anche questo lo ha fatto lui. Dovevo capire allora che era un turchio sfigato.

-Però lo tiene ancora con se.- dice Deadpool pentendosi subito di quell'unica frase intelligente.

-E qui perché mi serve come monito. Mi ricorda che non dovrò più mettermi con dei buoni a nulla.

-Come è morto?

-Dopo una carriera di poco conto è stato stroncato dai proiettili del Flagello. Io e la moglie della Tigre Alata abbiamo piano insieme. Un funerale per tutti e due così abbiamo risparmiato.

Deadpool pensa sempre di più che quella donna, un pezzo di ghiaccio in un completo elegante, sia la sua anima gemella, il silenziatore per la sua pistola.

-Il flagello bel tipo quello, comunque il suo lavoretto ha tolto un bel po' di concorrenza dalla piazza.

La donna prende dalla borsa un porta sigarette in argento, lo apre mentre parla

-Credevo che con la morte di quel fallito non avrei più sentito parlare di Sinistri Sindacati, di riunioni del Maggia e invece mio figlio, nostro figlio, ha scoperto un ripostiglio segreto dove mio marito teneva costumi e armi di riserva. Li ha presi e da quanto ho capito è deciso a vendicare suo padre.

Deadpool capisce

-Quindi io dovrei rintracciare il pargolo, sculacciarlo e riportarlo a casa sperando che nel frattempo non si sia messo nei guai?

La donna appoggia tra le labbra una lunga sigaretta e i pensieri di Deadpool iniziano a bollire

-Esatto! Ecco perché sono qui e non sono andata dalla polizia. Ho trovato l'indirizzo di questo posto nell'agenda speciale di mio marito. Mi aiuterai?

Deadpool è perso negli occhi di lei. Ci galleggia dentro.

-Certo sono qui per questo e anche perché detto tra noi o faccio il baby hunter oppure devo fare il baby sitter ad un omone grosso e poi spero di farle cambiare idea sui tipi mascherati.

La donna ignora l'ultima avance e parla quasi come una vera madre

-Lo so che è strano, ma mi sono accorta di quanto voglio bene a mio figlio Johnny solo ora che non è più con me.

Deadpool cerca di controllarsi e alla fine quasi ci riesce.

-Ora dovrei dire una frase tipo: "Non si disperi riabbraccerà suo figlio" ma visto che non sono Capitan America credo che sia più adatto dire " Verrò pagato anche nel caso Johnny non fosse più vivo?"

La donna non risponde e Deadpool capisce che l'approccio per conquistare il suo cuore forse non è quello giusto.

Cos'è che caratterizza una serie Marvel? Non preoccupatevi non si tratta di un quiz a risposta multipla. La soluzione è: le care vecchie sottotrame a lunga gittata. Questo giro di parole oltre a riempire due righe ci porta fuori città in un capannone industriale occupato solo da animali di piccola taglia. In realtà i topi che lo frequentavano sono stati sfrattati da strani individui pronti a portare il terrore in città. Ascoltiamo quello che si dicono alcuni di loro in una specie di laboratorio per la raffinazione della droga. Le divise che indossano portano le insegne del gruppo terrorista anarcoide degli Ultimatum. Uno dei due terroristi

-Non mi piace quello che stiamo facendo, perché dobbiamo ridurci a fare gli spacciatori? E poi di questa robbaccia.

L'altro più pragmatico mostra dei pacchetti già confezionati con delle capsule fosforescenti

-Ultimatum ha bisogno di soldi. E' stata una fortuna aver trovato l'ubicazione di questo vecchio laboratorio. Vuoi che ti racconti una bella storia? C'erano una volta dei criminali che provavano su dei ragazzi inermi una nuova droga. Due delle cavie reagirono in modo strano assumendo dei super poteri. Ora insieme a questo covo abbiamo anche le formule per sintetizzare la droga. Adesso chiediti: cos'è che vogliono i giovani d'oggi, oltre ad una sana e duratura dipendenza? La risposta è semplice. Essere degli eroi e noi, a caro prezzo, gli permetteremo di realizzare i loro sogni.

Il compagno appoggia il fucile laser su una cassa

-Se ci fosse ancora il capo non gradirebbe il modo con cui stiamo raccogliendo il denaro per la causa.

L'altro gli punta il fucile addosso

-Hai detto bene se ci fosse, ma da quanto so è diventato una specie di super soldato bavoso a causa della multinazionale Roxxon (3) quindi ora non abbiamo più un capo, siamo tutti capi e vedrai che con questa droga - con la mano libera prende uno dei campioni e lo tiene tra le dita - potremo

finalmente dare un pericoloso Ultimatum al nostro pianeta e magari riusciremo dove ha fallito lo Spezzabandiera, unire tutto il mondo sotto un unico vessillo.

Assolto il compito sottotrama torniamo a Villa Inferno e prima di ritrovare il titolare di questa serie sentiamo cosa ha da dire Patch a Melvin Potter che per chi non lo sapesse o leggesse pochi fumetti Marvel è il nome di battesimo del pericoloso Gladiatore.

Patch appoggia sul tavolo un dossier

-Ti ho rimediato qualcuno che ti aiuterà a “disintossicarti” dalla bontà che ha afflitto la tua vita. Ti riporteremo indietro nel tempo quando...

Il Gladiatore guarda sconsolato suo casco

-Quando le prendevo da Devil, me le ha sempre suonate.

Patch apre il dossier

-Lasciamo stare. Passiamo alle cose serie. Prima devi rispondere ad alcune domandine e poi chiamerò il tuo nuovo maestro di vita cominciamo “ Precedenti affiliazioni criminali?”

Il Gladiatore svogliatamente risponde

-I signori del Male, il Maggia, ma di solito ero io stesso il mio datore di lavoro.

Patch “ Ultime esperienze criminali”

Il Gladiatore torna a guardare il suo riflesso sul casco

-Devil me le ha suonate anche in prigione (4), poi sono evaso e mi sono rifugiato a Madriipoor.

Lasciamo il colloquio di lavoro del Gladiatore e raggiungiamo Deadpool che si trova su un tetto di un palazzo e questo guarda su un vicolo malfamato.

-Secondo la madre Johnny ha intenzione di vendicarsi di quanti hanno umiliato suo padre e mi ha consigliato di venire qui, in questa bettola ritrovo dei sicari prezzolati del Maggia. Ringer ha lavorato per loro e a quanto ho capito ha ricevuto per i servizi resi solo un calcio nel sedere. Speriamo di essere fortunati, purtroppo la lista di chi ha umiliato il padre di Johnny è lunga quanto l'elenco del telefono.

E la fortuna (o sarà il fatto che la nostra storia in qualche modo debba andare avanti) premia Deadpool, ma non nel modo che il nostro mercenario si aspettava visto che un anello di acciaio si solidifica intorno al suo collo. La voce alle sua spalle ha il tono di chi ha sempre dieci in chimica -Si tratta di un polimero restringente, a contatto con l'aria l'anello diventa sempre più piccolo e credo sia inutile dirti che presto comprimerà mortalmente la tua trachea.

Deadpool ha con se un coltello dalla lama in vibranio. Lo infila tra il collo e il bordo dell'anello e poi facendo pressione lo taglia. Si volta e vede il nuovo Ringer ossia Johnny con un costume leggermente diverso dall'originale, ma sempre costellato di anelli ognuno con una caratteristica letale diversa. Il mercenario estrae la pistola

-Scommetto che non hai a disposizione un anello scudo e che se ti sparo potresti anche morire in quel ridicolo costume. Quindi stammi a sentire.

Ringer è abile e lancia, senza rispondere all'intimidazione, due anelli che si moltiplicano unendosi in una catena che avvolge Deadpool facendogli perdere la presa sulla pistola e l'equilibrio.

Ringer ride.

-Ho imparato dagli errori di mio padre. Ho studiato i suoi appunti. Su un tetto come questo affrontò senza fortuna l'Uomo Ragno certo tu non sei un eroe di prima grandezza, anzi ora che ci penso non ti ho mai visto sui giornali.

Deadpool ha il tono di voce di chi è seccato dal non essere mai riconosciuto. Almeno non l'ha scambiato per l'Uomo Ragno come gli succede sempre più spesso.

-Si vede che salti la pagina dei necrologi lì c'è sempre qualche impresa di pompe funebri che mi ringrazia.

Ringer crea tra le dita un'altro anello

-So perché sei qui, mia madre ti avrà riempito la testa di menzogne è questo che fa quando vuole portare qualcuno dalla sua parte.

Deadpool ignora quelle parole.

-Mi ha detto che hai intenzione di vendicare tuo padre, vuoi prendertela con il Maggia sei giovane ed incosciente e continuando così aggiungerai "morto" alla lista.

Il nuovo Ringer fa girare l'anello creato intorno ad un dito

-Sai questo anello ha i bordi interni estremamente taglienti. cosa pensi farà a contatto con la tua pelle?

Deadpool sorride

-Non sei il primo che minaccia di affettarmi, qualcuno l'ha anche fatto, ma sono ancora intero

Ringer mostra l'anello il cui bordo luccica sinistramente

-Stavo dicendo che mia madre ti ha ingannato. Quando ho scoperto i costumi di mio padre ho anche trovato il suo diario. In questo c'erano alcune note scritte poco prima che il Flagello lo uccidesse.

Deadpool pensa

-Su parla per una volta spero che il chiacchierone sia qualcun altro, immagino che dal padre tu abbia ereditato l'inutile propensione alla spiegazione tipica di molti criminali di serie b.

Ringer trattiene le lacrime

-Se mio padre non fosse stato ucciso dal Flagello sarebbe morto per mano di uno dei sicari del Maggia. L'omicidio e qui viene il bello sarebbe stato commissionato da mia madre. I motivi mi sfuggono, ma se sto cercando vendetta è solo nei suoi confronti per quello che ha fatto a mio padre. In questa bettola troverò il killer che aveva l'ordine di ucciderlo e lo torchierò per farmi dire la verità.

Deadpool lo ha lasciato parlare per raggiungere le bolas che tiene nella cintura. Ora le ha in mano e nonostante sia imprigionato riesce a lanciarle contro Ringer. Queste si attorcigliano intorno alle sua gambe e iniziano a ticchettare.

-Lo senti quel rumore Johnny è quello che fanno le bombe quando comincia il conto alla rovescia, so che come puoi crearli così puoi distruggere i tuoi anelli. Liberami e io impedirò che tu passi il resto della tua vita senza gambe.

Ringer prova prima a liberarsi, ma poi vedendo le cifre rosse che cambiano veloci sui display delle bolas, lancia un polvere speciale che dissolve i polimeri e così Deadpool può tornare libero. Giusto in tempo per andare da Ringer e disinnescare le bombe. Lo aiuta ad alzarsi, ma invece di concludere lo scontro nel classico modo, pugno contro naso, gli parla.

-Se quello che hai detto è vero, tua madre ha ingannato anche me. La cosa non mi piace proprio, e poi non sia mai detto che mi tiri indietro quando c'è da torchiare un pidocchioso sicario del Maggia. Conosci il "frullatore inguinale"?

Ringer crea un anello

-Andiamo. Basta parlare.

I due strani compagni d'avventura si proiettano verso la bettola pronti a dispensare verità e giustizia e anche un bel po' di dolore.

Ma tutto questo e il risultato della loro missione lo vedremo nella prossima puntata.

LE NOTE DEL MERCENARIO ILLUSTRATE DALLO STESSO DEADPOOL

Al tempo di queste storie ero all'inizio della carriera ancora al riparo da orribili versioni cinematografiche in versione razorfist e non c'era un proliferare assurdo di testate con il mio nome e soprattutto ero ancora il più chiaccherone, questo prima che i Vendicatori di Bendis mi facessero passare per un dilettante delle battute inutili.

(1)



Io e Syrin, figlia di uigula di Banshee, facevamo coppia anche se lei non ne era al corrente come non lo era del fatto che di tanto in tanto mi appropriassi delle sue mutandine.

(2)



Ecco qui Ringer in tutto il suo splendore. La sua prima apparizione risale ai Difensori prima serie numero 51.

(3)



Lo Spezzabandiera nella versione grigio perla frutto degli esperimenti Roxxon direttamente dall'annual del 1996 di Capitan America. Notate l'elegante scritta sul pezzo e i simpatici razzi sulla schiena. Dedicato a chi pensa che solo la Marvel attuale è preda della maledizione delle cattive idee.

(4)

Daredevil 665 e seguenti in Italia sullo speciale Devil 1 della Panini che aspetta ancora il numero 2 e il completamento di quel ciclo di storie.

